

50^o

di FONDAZIONE
GRUPPO ALPINI di TELVE
SEZIONE di TRENTO

13^o

*RADUNO di ZONA
BASSA VALSUGANA E TESINO*



4 - 10 giugno 2007



Saluto del Sindaco di Telve FRANCO RIGON

Carissimi,

è con grande piacere, ma anche con commozione che, come Sindaco porgo il mio più caloroso saluto al Gruppo Alpini di Telve, che festeggia quest'anno l'importante traguardo dei 50 anni, e naturalmente a tutti gli amici alpini giunti a Telve in occasione del 13° Raduno di zona.

La ricorrenza che festeggiamo oggi ha un valore tutto particolare non solo per il numero degli anni di presenza del Gruppo Alpini in paese, ma soprattutto per i valori che gli Alpini hanno sempre testimoniato e saputo trasmettere alla popolazione di Telve. L'impegno di tanti nostri amici che ci hanno preceduto non può e non deve essere dimenticato. Impegno che li ha portati a condividere momenti di solidarietà e di partecipazione che rendono onore a tutti noi e che fanno parte della nostra storia.

Non possiamo, in questo momento, non ricordare ad uno ad uno, gli amici che "sono andati avanti" e particolarmente coloro che hanno dato la loro vita sui campi di battaglia. A tutti loro, ai loro famigliari il nostro ricordo commosso e riconoscente.

A nome dell'Amministrazione e anche, permettetemi, come alpino aderente a questo meraviglioso Gruppo, porgo un grazie sincero per quanto fate per rendere questo appuntamento con la storia una tappa ricca di stimoli soprattutto per le generazioni future.

Viva gli Alpini!



Saluto del Presidente GIUSEPPE DEMATTÈ

Cari Alpini di Telve Valsugana,

il ritrovarsi insieme per celebrare un anniversario costituisce sempre per tutti un momento di festa. Cinquanta anni di attività sono un traguardo importante e testimoniano una lunga e apprezzata presenza degli Alpini nella comunità di Telve Valsugana.

L'iniziativa di ricordare questo anniversario, dopo un anno dalla sospensione della leva, è anche l'occasione per riflettere sul nostro essere Alpini, soci dell'ANA, una meravigliosa Associazione, forte di oltre trecentomila iscritti. E' un'occasione per ripensare ai valori che abbiamo sempre difeso e nello stesso tempo un invito a non perdersi di coraggio e proseguire in tutte le nostre attività nel campo della solidarietà. Continuiamo a ricordare tutti coloro che hanno immolato la loro vita su tutti i fronti di guerra assolvendo fino alla fine il loro dovere. E' nel ricordo dei caduti che ci ritroviamo in tante occasioni davanti ai monumenti in gran parte eretti dagli Alpini, per rinnovare il nostro impegno a costruire e difendere la pace.

Con il saluto mio personale e di tutta la Sezione di Trento, mi rivolgo riconoscente a tutti coloro che hanno contribuito a raggiungere il traguardo dei cinquanta anni del Gruppo, con l'augurio che ognuno conservi lo spirito e l'entusiasmo dei Soci Fondatori e dei Capi-gruppo che si sono succeduti dal lontano 1957. Sia la festa del cinquantesimo anche l'occasione per stringerci intorno a tutti, alpini, carabinieri, soldati e forze di polizia, impegnati ancora, in territori lontani e insidiosi, per portare sicurezza e pace.

Ricordiamo commossi gli Alpini caduti nelle missioni all'estero e quanti sono caduti adempiendo il loro dovere e assicuriamo la nostra solidarietà ai familiari così duramente provati. A tutti, il mio più cordiale saluto alpino.



Saluto del Consigliere di Zona MARINO SANDRI

Con piacere, aderisco all'invito rivoltomi dal Capogruppo Enrico de Aliprandini di porgere il saluto mio personale e della "Zona Bassa Valsugana e Tesino" per le celebrazioni del 50° anniversario di fondazione del Gruppo e del 13° Raduno di Zona.

In questi cinquant'anni, il Vostro Gruppo ha sempre operato a favore della comunità di Telve, a testimonianza del profondo radicamento dell'A.N.A., che riveste un ruolo di primaria importanza nel tessuto sociale dei nostri paesi.

Rivolgo inoltre un saluto altrettanto sincero a tutti gli alpini della Bassa Valsugana e Tesino che in questa occasione celebrano il loro 13° Raduno di Zona, nello spirito che ci fa solidali e fieri di appartenere all'A.N.A.

Un sincero ringraziamento a tutto il Gruppo guidato dall'amico Enrico, per l'impegno profuso in questa settimana nelle manifestazioni di contorno a questa celebrazione e nella giornata di oggi, che questo impegno e lo spirito di sacrificio, dimostrino ancora una volta che siamo alpini e lo saremo sempre.



Saluto del Capo Gruppo ENRICO de ALIPRANDINI

E' con orgoglio e soddisfazione, ma lasciatemelo dire anche con emozione, che a nome degli Alpini di Telve e mio personale, porgo il più cordiale benvenuto ad Alpini e amici a queste giornate di festeggiamenti per il 50° di Fondazione del Gruppo e per il 13° Raduno di Zona.

Prima di tutto voglio porgere un doveroso ringraziamento a chi ha guidato il Gruppo prima di me ed a coloro che hanno collaborato o contribuito per il bene del Gruppo nei cinquant'anni trascorsi. Purtroppo molti sono "andati avanti", come usiamo dire noi Alpini, e

non voglio citare nomi perché sicuramente potrei dimenticare qualcuno. Tutti, però, hanno fatto il bene del Gruppo e della comunità ed hanno lasciato in eredità uno zaino che i giovani hanno voluto "mettere in spalla". Noto infatti, e mi fa piacere, che negli ultimi anni molti giovani telvati, anche non alpini, hanno voglia di partecipare, di dare una mano, di fare. Le parole solidarietà, partecipazione, dedizione, volontariato, amicizia, ricordo, hanno ancora un valore.

L'attualità degli Alpini, anche senza la naja, è di essere tra la gente, per il bene della gente, essere comunità, essere consapevoli che solo uno stretto rapporto amichevole, solo la memoria del proprio passato, dei propri caduti in guerra, solo la difesa della propria identità, delle proprie tradizioni, solo le azioni di solidarietà verso chiunque si trovi nel bisogno e nella sofferenza, sono lo stimolo e l'impulso che farà crescere la nostra Associazione.

Un pensiero va, infine, a coloro che, fuori dai confini nazionali, in questi anni sono caduti per portare la pace in zone martoriate dalla guerra. Tutte le guerre hanno dimostrato però che solo con la pace si può prosperare.

Termino ringraziando e salutando coloro che parteciperanno alle nostre manifestazioni: le Autorità civili, militari e religiose e tutti gli Alpini ed i loro amici pronti a condividere insieme queste giornate.

Viva l'Italia. Viva gli Alpini.

LA NOSTRA STORIA



Inaugurazione – 7 aprile 1957 (in primo piano la madrina del gagliardetto sig.^{ra} Giuseppina Nardelli in Conte e dietro il Capo Gruppo Leopoldo Zanetti)

Costituito nel 1956
viene inaugurato il 7 aprile 1957.

Così scriveva il giornale sezionale "Dos Trent" nel 1957:
"Domenica 7 aprile si è svolta l'inaugurazione ufficiale del neo costituito Gruppo ANA e la benedizione del gagliardetto, offerto dall'insegnante Lino Trentinaglia.

Numerosissime le penne nere convenute nel simpatico paese anche dai centri più lontani della vallata. Notata la presenza di numerosi decorati di Medaglia d'Argento con alla testa il Capo Gruppo di Ospedaletto M. Osti. ...La cerimonia ha avuto inizio al mattino con la S. Messa in suffragio dei Caduti celebrata da don Pioner, cui è seguita la benedizione solenne del gagliardetto, madrina la sorella di un glorioso Caduto, Sig.^{ra} Giuseppina Nardelli in Conte ...".

Il Gruppo contava 25 iscritti e primo Capo Gruppo fu Leopoldo Zanetti insignito di croce al merito di guerra per internamento in Germania.



Il Südtirol Regiment di stanza a Telve (da Voci Amiche anno II N.ro 5 - maggio 1957 pag. 12)



CAPIGRUPPO DALLA FONDAZIONE

LEOPOLDO ZANETTI dal 1956 al 1959



GIUSEPPE BALDI dal 1959 al 1963 (sospeso
il tesseramento nel 1964)

GIUSEPPE BALDI dal 1965 al 1967



PIETRO VARESCO dal 1967 al 1971 (sospeso
il tesseramento dal 1972 al 1976 e ricostituito nel
1977)

CORNELIO VINANTE dal 1977 al 1986

AGOSTINI PAOLO dal 1986 al 1987



ENRICO de ALIPRANDINI dal 1987 ed in
carica



Il Gruppo ha sede in Telve in Via Fabbri in
locali messi a disposizione dal Comune e
ristrutturati dagli alpini stessi.

▶ La sede è stata inaugurata il 12 giugno
1982, in occasione del 25° anniversario di
fondazione del Gruppo.

Organizza assemblee di soci, cerimonie in
memoria dei Caduti (ogni anno messa e
deposizione di corona al Monumento ai



Caduti nel cimitero), riunioni conviviali e ricreative, feste campestri (a ferragosto al bivacco), presepe, babbo natale, befana, ecc....

◀ Babbo Natale alpino



◀ Calamento - 7 gennaio 1982 - pranzo sociale



Partecipa ogni anno alle Adunate Nazionali dell'ANA e alle manifestazioni indette da Sezioni e Gruppi.

◀ Adunata Trieste 12 - 13 maggio 1984



◀ Intersezionale Bolzano 10 giugno 1984



Ha costruito tavoli rustici e panche da porre lungo la strada del Passo Manghen. Sempre con prestazioni gratuite, ha realizzato un piccolo parco (parco di valle Ardana) in cima al paese costruendovi panche, cestini in legno e un ponte di collegamento con la strada. Negli anni successivi il ponte è stato ristrutturato.



Nel 1980, con i commilitoni di Molina di Fiemme, ha costruito il "Sentiero Europa", dal Passo Manghen alla cima Cadino e al Passo di Calamento.



Ha partecipato ai lavori in Friuli dopo il terremoto del 1976 inviando 5 alpini volontari al cantiere di Buia ed ha collaborato nel 1980-81 alla realizzazione della "Baita don Onorio", prestando 7 giornate di lavoro gratuito.

Il 25 agosto 1985 il Gruppo Alpini, con il Capo Gruppo Cornelio Vinante, inaugura il "Bivacco ai Mangheneti" posto in zona Mangheneti (Telve) a 2060 metri s.l.m. L'opera, iniziata quattro anni prima, su proposta di alcuni Soci alpini, è stata realizzata dagli alpini ed amici, anche di altri gruppi, ed è costata in lavori protrattisi dal luglio ad ottobre in tutti i fine settimana. Scopo della costruzione è di dare rifugio, in mancanza di strutture in alta quota, agli escursionisti che attraversano il Lagorai. Ogni anno il 15 agosto viene organizzato un incontro con la popolazione e gli escursionisti per mantenere viva la struttura. Il 15 agosto 2005 è stato festeggiato il 20° dall'inaugurazione.

Nel 1993 ha partecipato, inviando denaro, all' "Operazione Sorriso" organizzata dalla Sede Nazionale per la costruzione di un asilo a Rossosch (Russia), sede del comando dell' Armir nel secondo conflitto mondiale.

▶ Zanetti Giovanni ai Mangenetti festeggiato per i 90 anni



Nel 1989 Oscar Luigi Scalfaro, poi presidente della Repubblica dal 1992 al 1998, ha sostato presso il Bivacco apprezzando i canti alpini.

◀ Asti 20 maggio 1995



◀ Nella primavera del 1996 ha partecipato, inviando quattro alpini per una settimana, all' "Operazione Sardegna" organizzata dalla Sezione di Trento che è consistita nella ristrutturazione della Casa del mare delle suore della Compagnia delle figlie del Sacro Cuore Evaristiane a Putzu Idu in Sardegna per bambini in difficoltà ed ha partecipato il 25 ottobre all' inaugurazione.



Nel 1997, in occasione dell'alluvione in Piemonte, ha partecipato alla raccolta di fondi in collaborazione con i Gruppi della Bassa Valsugana e Tesino e , dopo il terremoto in Umbria-Marche, con un alpino al campo base a Capodacqua ed inviando denaro.

◀ Nel 1997 ed anche nell'anno successivo (unico caso) l' alpino del gruppo Roberto Spagolla vince il premio di fotografia "Fotografa l'Adunata Nazionale" messo in palio dalla Sezione di Treviso.



Nel 1999 partecipa, con parecchi alpini e più giornate, alla ristrutturazione della sede della Sezione di Trento in Vicolo Benassuti e partecipa in novembre all' inaugurazione

◀ Trento 14 novembre 1999 - Inaugurazione sede Sezionale di Vicolo Benassuti.

Il Capo Gruppo ha partecipato nel novembre del 2000 al giubileo delle Forze Armate e delle Associazioni



Combattentistiche e d'Arma a Roma alla presenza del Santo Padre.

Inoltre, nel settembre 2003, ha partecipato alla trasferta in terra di Russia e precisamente a Rossosch per il 10° anniversario della costruzione dell'asilo.

◀ Nikolajewka (Russia), settembre 2003 - Uno dei sottopassaggi alla ferrovia ancora esistenti.

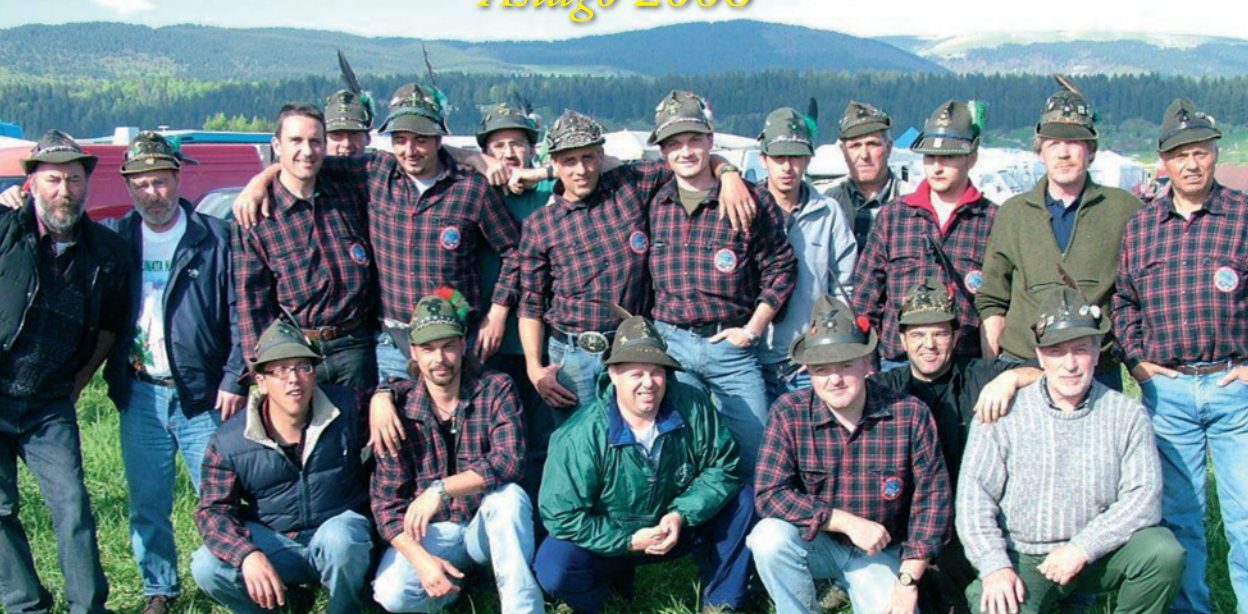
Nell'ottobre 2006 il Capo Gruppo ha partecipato al 10° anniversario della ristrutturazione della casa del mare di Putzu Idu in Sardegna.

◀ Il Gruppo di Telve è gemellato dal 1980 con il Gruppo di Molina di Fiemme e dal 1990 con il Gruppo "O. Salvati" di Vicenza.

Il Gruppo custodisce la medaglia d'argento al valore militare dell'artigliere alpino CARLO SARTORI ricevuta per una coraggiosa azione compiuta a Plevlje (Montenegro) il 1-2 dicembre 1941.



Asiago 2006



ADUNATE



Verona 9 - 10 maggio 1981



Bologna 8 - 9 maggio 1982



Vicenza 11 - 12 maggio 1991



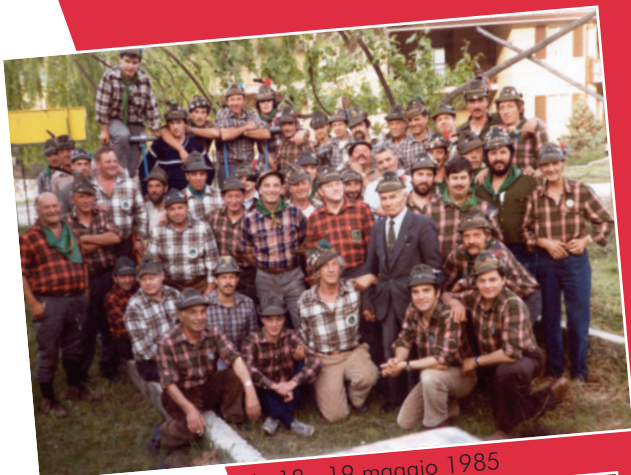
Asti 20 - 21 maggio 1995



Genova 18 - 19 maggio 2001



Aosta 10 - 11 maggio 2003



La Spezia 18 - 19 maggio 1985



Torino 14 - 15 maggio 1988



Reggio Emilia 10 - 11 maggio 1997



Padova 9 - 10 maggio 1998



Trieste 15 - 16 maggio 2004



Asiago 13 - 14 maggio 2006 (Foto Sarotto)

Le fotografie provengono dall'archivio del gruppo e dall'archivio di Roberto Spagolla. Si ringraziano Enti e persone che hanno permesso la pubblicazione del presente volume.

MONUMENTO AI CADUTI

Il 18 marzo del 1922 il sig. Sesto Fedele, presidente del COMITATO PRO ERIGENDO MONUMENTO AI CADUTI DI TELVE (formato da una decina di persone), scrive al Comune: "E' noto a cod. lod. Comune che da circa un anno un Comitato locale s'addopera per raccogliere il fondo necessario per erigere sul nostro Cimitero un Monumento che ricordi la gioventù di Telve caduta sui campi di battaglia, e comunque in seguito alla guerra. La somma fino ad ora raccolta, tocca le 6.500 L. Il progetto elaborato dallo scultore Scanagatta di Rovereto, che alla presente alleghiamo, esige la somma di circa 20.000 L., prima che lo stesso sia posto in opera. ..." Lo stesso giorno il presidente Sesto Fedele invia al Comune la richiesta: "In possesso del permesso della Rev.^{ma} Curia Vescovile di Trento, del 16 marzo 1922, n. 749 Eccl., nonché dell'assenso del M. R. Parroco locale, come da allegato, per l'erezione del monumento ai Caduti, progettato in mezzo al Cimitero, si chiede il permesso anche a cod. lod. Rappresentanza.".

Lo stesso giorno, 18 marzo 1922, ma con prot. n. 199, il presidente invia al Comune la dedica scelta che così recita:

*Il Signore degli eserciti
Principe della pace
accolga
nel gaudio eterno delle milizie celesti
i prodi fratelli d'Italia
caduti per la gloria della Patria
e le vittime
sacrificate sui campi di battaglia
nella cruenta guerra
1914-1918*

poi modificata in

*Signore Dio degli eserciti
principe della pace
accogli
nel gaudio delle milizie celesti
i nostri compaesani
trascinati al sacrificio sui campi di battaglia
nonché i nostri fratelli d'Italia
caduti per la grandezza della patria
nell'immane guerra
1914 - 1918*



INAUGURAZIONE

Il 22 giugno 1923 prot. n. 256, il presidente scrive: "Il sottoscritto Comitato pro erigendo Monumento ai Caduti di Telve, invita cod. lod. Rappresentanza Comunale a presenziare alla inaugurazione del Monumento ai Caduti locale, che si farà il giorno 1 luglio 1923, ad ore 3 pom. partendo in corteo dalla chiesa parrocchiale. Nel tempo stesso s'invita il Sig. Sindaco, quale rappresentante del paese, a prendere in consegna detto monumento, ed estenderne regolare documento". Sei giorni dopo il Sindaco, Franzoi Giobata, risponde che intende prendere in consegna il monumento e con l'occasione invita il comitato "a voler effettuare l'inaugurazione attenendosi strettamente alle prescritte disposizioni delle superiori Autorità ... la quale non consente che alla inaugurazione vengano pronunciati discorsi di qualsiasi specie".

Il Monumento è composto da una base in granito che regge un parallelepipedo in marmo e da una statua del

Redentore con una grande croce in marmo bianco.

Il 22 ottobre 1923, il presidente del Comitato scrive alla Rappresentanza Comunale che: "s'è manifestato in paese il desiderio che il ricordo ai nostri Caduti, sia circondato da una ringhiera, e ciò per preservarlo da sfregi od altro, provenienti in special modo dai ragazzi" ed allega il preventivo del fabbro di Telve Leopoldo Zanetti di L. 1.247,50. Il 7 novembre il Consiglio

delibera di costruire la ringhiera intorno al monumento.

Nel 1967 il monumento venne rimesso a nuovo e aggiunti i caduti della seconda guerra mondiale. Sul lato frontale del basamento la dedica iniziale fu cancellata e sostituita da: "Ai caduti / di tutte / le guerre".

Nel giugno 1985 il Gruppo Alpini colloca sul monumento una artistica lampada votiva in rame.



I CADUTI

PRIMA GUERRA MONDIALE 1914-1918

1° lapide

AGOSTINI GIUSEPPE - 1916 - Russia
AGOSTINI ANGELO
AGOSTINI PIETRO - 1917 - Ortigara
AGOSTINI GIUSEPPE
BALDI DAVIDE
BATTISTI RICCARDO
BATTISTI GIOVANNI
BONELLA REMIGIO
BORGOGNO URBANO
CAMPESTRINI GIUSEPPE
CAMPESTRINI DAVIDE
CAMPESTRINI GIOVANNI
CAMPESTRINI GIUSEPPE
CAMPESTRINI GIOVANNI - 1916 - Galizia
CAMPESTRINI GABRIELE - 1915 - Galizia
CAMPESTRINI ERMENEGILDO
CAMPESTRINI ZEFFERINO
CAPRA EMILIO
CAPRA MARIO
D'ANNA TULLIO

FEDELE GIUSEPPE - 1915 - Galizia
FEDELE PIETRO
FEDELE SILVIO
FEDELE VITALE
FERRAI GIUSEPPE - 1917 - Val Caldiera
FERRAI GIOVANNI
FERRAI CIRILLO
FERRAI ROMANO
FERRAI SEVERINO
FRANZOI SANTO
FRANZOI FRANCESCO - 1915 - Tolmino
FRANZOI BATTISTA - 1916 - Pergine
GIANESINI EMILIO
GIANESINI PIETRO 1915 Trento
GIULIANI LUIGI
GIULIANI RINO
MARCHI ETTORE - 1915 - Russia
MARTINELLO SILVIO - 1915 - Moravia
MOSER ARMENIO
MOSER ONORATO - 1917 - Rumenia

Anni 70



SECONDA GUERRA MONDIALE 1940-1945

2° lapide

DEFRANCESCHI ETTORE
PECORARO GIUSEPPE - 1916 - Carpazi
PECORARO BENIAMINO
PECORARO MASSIMINO
PECORARO LUIGI
PASQUALINI BENIAMINO - 1915 - Galizia
POLLONI DOMENICO
ROPELATO PIETRO
ROPELATO FERDINANDO - 1916 - Molina
ROPELATO GIUSEPPE
ROPELATO TULLIO
RIGO REMIGIO
SARTORI LUIGI - 1914 - Galizia
SARTORI GIUSEPPE
SARTORI PRIMO
SARTORI QUINTINO
STENICO TITO
STENICO RICCARDO
STENICO FEDELE - 1916 - Terragnolo
STROPPA LUIGI - 1915 - Doberdò
TAMANINI BALDESSARE - 1918 - Altipiani Asiago
TERRAGNOLO GEDEONE
TERRAGNOLO LEONE - 1916 - Wels
TERRAGNOLO GIUSEPPE
TOLLARZO GIOVANNI - 1914 - Serbia
TRENTIN PIETRO
TRENTINAGLIA LUIGI - 1915 - Innsbruck
TRENTINAGLIA ALBINO - 1914 - Galizia
TRENTINAGLIA GIOVANNI - 1916 - Sant'Orsola
TRENTINAGLIA LUIGI - 1914 - Galizia
TRENTINAGLIA ANTONIO - 1914 - Galizia
ZANETTI LUIGI - 1917 - Doberdò
ZANETTI PIETRO
ZANETTI ALBINO - 1918 - Telve
ZANETTI BENIAMINO - 1914 - Galizia
ZANETTI LUIGI - 1917 - Galizia
ZENI PIETRO - 1915 - Galizia

AGOSTINI RINALDO
BONELLA LIBERATO 8.11.1944 - Bassano del Grappa
CAMPESTRIN RINO disperso
DEFLORIAN TARCISIO 4.9.1944 - Egna
DALCEGGIO GUIDO 10.3.1944 Borgo Valsugana
FERRAI BENIAMINO disperso
FERRAI DARIO
FRANZOI RICCARDO
MARCHI FRANCESCO 10.4.1942 - Borgo Valsugana
MARTINELLO ALDO 3.12.1943 - Borgo Valsugana
NARDELLI BRUNO 7.3.1941 - Albania
PECORARO ALBINO 4.4.1945 - S.Michele all'Adige
RATTIN CARINO disperso
STROPPA NARCISO
SPAGOLLA MARIO
SPAGOLLA PIETRO
TAMANINI VITTORIO 1.12.1940 - Tremistha
TAMANINI BRUNO 30.4.1945 - Caorle (VE)
ZANETTI EMILIO 5.1.1941-Zenika (alta Valle Skumbini)
ZENI MARINO 20.10.1944 - Algeria

2003



50^o

di FONDAZIONE GRUPPO ALPINI di TELVE SEZIONE di TRENTO

13^o RADUNO di ZONA BASSA VALSUGANA E TESINO

PROGRAMMA

LUNEDÌ 4 GIUGNO 2007

ore 10 Inaugurazione mostra fotografica U.N.I.R.R. e visita guidata (Sala polivalente)

ore 16 Inaugurazione mostra libri sulla 1^a e 2^a Guerra Mondiale e visita guidata (Sala della biblioteca pubblica comunale)

MARTEDÌ 5 GIUGNO

ore 20,30 Serata sulla 1^a Guerra Mondiale con Luca Giroto "Tra Valpiana e Salubio – Immagini della Grande Guerra da Telve e dintorni". (Teatro parrocchiale "Don Bosco")

MERCOLEDÌ 6 GIUGNO

ore 20,30 Serata sulla 2^a Guerra Mondiale "Soldati italiani in Russia 1941/43" con Guido Vettorazzo - reduce di Russia. (Teatro parrocchiale "Don Bosco")

VENERDÌ 8 GIUGNO

ore 20,30 Concerto Coro Valsella (Chiesa Arcipretale)

SABATO 9 GIUGNO

ore 16 Inaugurazione "Via degli Alpini"

ore 20,30 Serata danzante con Fabio e la sua fisarmonica (tendone Scuole elementari)

DOMENICA 10 GIUGNO

ore 9 - Ammassamento in Via Castellalto (in cima al paese)
ore 9,30 - Sfilata, alza bandiera, deposizione corona al Monumento ai Caduti (Cimitero)

ore 10,30 - S. Messa (Chiesa Arcipretale)

ore 11,45 - Saluto autorità e premiazioni (tendone)

ore 12,30 - Rancio alpino (tendone)

ore 14,30 - Concerto Banda folkloristica di Telve (tendone)

ore 16 - Serata karaoke (tendone)

ore 20 - Estrazione dei biglietti della lotteria (tendone)

Durante la manifestazione di domenica funzionerà una nutrita cucina in collaborazione con la Protezione Civile ANA

